



REGIONE SICILIANA



MINISTERO
DEL TURISMO
REPUBBLICAITALIANA



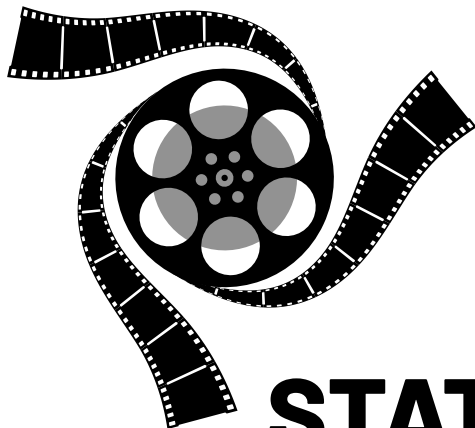
ITALIA.IT



ENIT
AGENZIA
NAZIONALE
DEL TURISMO



CITTÀ DI SIRACUSA



SIRACUSA
12-14 APRILE
2024
CASTELLO MANIACE

PROGRAMMA

STATI GENERALI DEL CINEMA IN **SICILIA**

**Tax credit, cineturismo
e internazionalizzazione:**

un osservatorio su dinamiche
e prospettive del sistema audiovisivo



statigeneralcinemasicilia.it

MEDIA PARTNER



La Regione continua a puntare sul cinema e sulle opere dell'audiovisivo per promuovere l'immagine della Sicilia. Vogliamo attrarre le case di produzione nazionali e internazionali, ma rafforzare anche le imprese locali, favorendo la crescita professionale degli operatori regionali del settore. L'obiettivo è quello di finanziare opere che possano avere finalità di promozione turistica, diffondendo la conoscenza dei contesti storici, artistici, culturali e paesaggistico-ambientali dell'Isola.

Il governo regionale crede fermamente in una strategia che si sta dimostrando vincente sia sul piano culturale che su quello della promozione. Il cinema, come la tv e le produzioni dell'audiovisivo che viaggiano sui moderni supporti online sono strumenti straordinari per veicolare l'immagine della Sicilia più vera. Un brand di sicuro successo, come testimoniano i risultati di serie e fiction che vedono protagonisti la nostra regione, coi suoi paesaggi impareggiabili, i suoi personaggi e le loro vicende, la nostra storia, da *Màkari* ai *Leoni di Sicilia*: milioni di spettatori che diventano potenziali visitatori attratti dalla nostra cultura.

Investire nel settore audiovisivo significa rendere la nostra Isola sempre più presente sui palcoscenici internazionali con notevoli ricadute in termini economici e di immagine. In questa logica, la Regione, tramite il Centro sperimentale di cinematografia di Palermo, ha realizzato la nuova "Location Guide", uno strumento multimediale altamente professionale al servizio di tutte le produzioni che intendono investire nell'Isola, una mappa di 350 luoghi che rappresentano set ideali. Un archivio che la Sicilia Film Commission potrà mettere a disposizione di chi è interessato a scoprire le opportunità offerte in termini di location cinematografiche, dalle località più note e frequentate a quelle più insolite e meno conosciute.

Abbiamo voluto riunire i principali rappresentanti dell'industria cinematografica per ascoltare e aprire uno spazio di confronto su obiettivi ed esigenze del settore. Un momento importante per condividere idee e progetti grazie al concorso di autorevoli rappresentanti del mondo cinematografico, tra cui produttori, registi, attori, sceneggiatori, distributori e critici. Un evento che può rappresentare un passaggio chiave nell'attuazione della nostra strategia per potenziare il cineturismo che da anni, ormai, conosce un'espansione senza sosta e che vede la Sicilia tra le mete privilegiate.

Renato Schifani

Presidente della Regione Siciliana

Elaborare azioni concrete e stimolare buone pratiche a supporto della filiera cinematografica e dell'audiovisivo che, oggi più che mai, elegge l'Italia come set a cielo aperto. Questo l'obiettivo degli Stati Generali del Cinema: siamo infatti consapevoli dello straordinario patrimonio materiale e immateriale che il nostro Paese offre a chi la visita e la scopre, come anche del ruolo nevralgico del cinema nel promuoverne la ricchezza e la stratificazione culturale, un vero unicum in Europa e in special modo nel Mediterraneo. Ma siamo ancora più convinti che proprio la Sicilia, in questo brillante quadro, possa aspirare a un ruolo da protagonista, tanto per bellezza che per ricchezza culturale.

In tal senso l'Assessorato ha fortemente voluto gli Stati Generali del Cinema proprio in Sicilia, con l'obiettivo di raccogliere, mettere a sistema e dare seguito a determinazioni e orientamenti che vengono dai principali stakeholders del settore, valorizzando i punti di forza e colmando gap e criticità all'insegna di un rapporto virtuoso tra pubblico e privato. Le sessioni tematiche e le tavole di confronto tra i principali esponenti del comparto daranno vita ad un Manifesto del far cinema in Italia e, di conseguenza, in Sicilia: uno strumento importante e innovativo per rispondere con efficacia e prontezza alle istanze dei tanti attori coinvolti, affinché, in un'ottica di sistema pubblico-privato, si possano trovare pratiche e strategie per continuare ad operare all'insegna della piena valorizzazione delle nostre mete come destinazioni turistico-culturali, anche grazie all'imprescindibile contributo dell'indotto cinematografico. Il contributo delle produzioni audiovisive all'economia regionale si articola in diverse componenti. Innanzitutto i dati relativi agli ultimi 9 anni consentono di affermare che le produzioni determinano nell'Isola una spesa pari ad oltre il 300% dei contributi concessi dalla Regione. E questo solo come indotto diretto nell'acquisto dei beni e dei servizi necessari alla programmazione e valorizzazione delle riprese. Inoltre gli obblighi legati all'utilizzo di professionalità siciliane lasciano sul territorio un arricchimento delle capacità e skills dei giovani siciliani, soprattutto impiegati nel cast tecnico, un'opportunità che consente loro di acquisire sempre maggiori competenze attraverso il "Training on The job".

Si tratta di un ruolo certamente determinante, se si considera, tra l'altro, il giro d'affari prodotto dalle troupe che spesso sono costituite da centinaia di soggetti, a vario titolo coinvolti, che garantiscono nel territorio lunghe permanenze in relazione alle esigenze delle stesse produzioni. La Regione Siciliana, specie in queste ultime stagioni, ha dunque potenziato quella che è un'innata vocazione dell'Isola. Abbiamo infatti sviluppato una strategia per offrire all'industria dell'audiovisivo garanzie sul fronte economico e ottimi supporti sul piano operativo, funzionali ad attrarre le produzioni ci-

nematografiche a livello nazionale e internazionale, facilitandone il lavoro. Appare opportuno evidenziare che tra il 2021 e il 2023, con l'erogazione dei contributi alle produzioni cinematografiche, la Regione Siciliana ha cofinanziato oltre 100 progetti tra lungometraggi, film/serie tv, documentari e cortometraggi.

Una strada che intendiamo percorrere con continuità: per il 2024 è stato infatti già pubblicato online il nuovo bando. A ciò si aggiunge ovviamente l'opportunità di offrire le professionalità del territorio da cui poter attingere, valorizzando i mestieri del cinema. In altre parole, chi decide di "girare" in Sicilia può usufruire di figure specializzate. Elementi strategici non soltanto sotto l'aspetto dello sviluppo dell'economia ma anche strettamente occupazionale. Un investimento economico, il nostro, che in maniera circolare ritorna alla Regione sia attraverso l'indotto primario, sia attraverso quello secondario legato ai flussi turistici in entrata, attratti dall'affezione che molti visitatori hanno nei confronti di specifiche produzioni cinematografiche e televisive. Siamo perciò orgogliosi di ospitare le produzioni che scelgono di investire nel nostro territorio, essendo la Sicilia un set a cielo aperto per le sue particolari e naturali condizioni climatiche e geografiche.

Continueremo ad alimentare il sostegno alle produzioni e, più in generale, al comparto dell'audiovisivo che riteniamo strategico per lo sviluppo culturale della Sicilia in stretta collaborazione con l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali. Sarà certamente un'occasione e un momento di alta riflessione propositiva del comparto ma anche un'opportunità per consolidare il forte convincimento acquisito negli anni circa il ruolo fondamentale che ha assunto il cinema in tutte le sue forme ed espressioni sul piano della conoscenza della cultura di un intero popolo e dell'auspicato connubio tra tradizione e spinta verso il futuro. Si può partire da un libro, da un racconto oppure da un'idea e giungere a una rappresentazione sullo schermo, televisivo o cinematografico, di grande impatto determinando risultati positivi da cui sarà impossibile tornare indietro. La presenza agli Stati Generali del Cinema di illustri e conosciutissimi artisti ed esperti del settore garantirà la riuscita della manifestazione ma, soprattutto, la certezza di avere vissuto una pietra miliare nella storia del comparto del cinema nella nostra terra. Un evento che verrà ricordato e "utilizzato" nella creazione delle future strategie e iniziative di un settore sempre attivo e pieno di straordinarie prospettive. Faremo quindi tesoro dei contributi che questa assise offrirà con l'obiettivo di elaborare strategie e contenuti condivisi da destinare alle prossime scelte.

Elvira Amata

Assessore per il Turismo, lo Sport e lo Spettacolo della Regione Siciliana

Per alcuni secoli, a cominciare dal Seicento e fino all'inizio del Novecento, migliaia di scrittori e migliaia di pittori, alcuni rimasti ignoti altri assurti alla fama, calarono dal Nord Europa e discesero tutta la penisola per evocare, con le parole e con le immagini dipinte, l'Italia, il paese dove "fioriscono i limoni", per dirla con le parole di Goethe, il più famoso di questi viaggiatori. Si chiamò per secoli il Grand Tour e toccò le tante città d'arte, le rovine archeologiche, il paesaggio vario e contrastato: dalle montagne ai laghi, dalle coste alle isole vulcaniche. Il meglio della cultura del tempo, raccontando e mostrando l'Italia, ne fece l'oggetto del desiderio dei viaggi di decine di migliaia di visitatori, mentre molti milioni si accontentavano di comprare per le loro case inglesi, tedesche o francesi una stampa di Venezia o dell'Etna. Arte e paesaggi, bellezza e, perché no, spesso pure la miseria, tutto questo *made in Italy*, si sarebbe detto alcuni secoli dopo, divenne, senza uffici del turismo e film commission, il contenuto di una gigantesca campagna di promozione dell'Italia.

Poi è arrivato il cinema, nato prima negli studios e poi fuggito, *en plein air*, nel paesaggio, nelle città. Più tardi ancora è arrivata la televisione e, da ultimo ma non ultime, le piattaforme con le tante serie che, oltre a far risorgere le narrazioni e gli intrecci, hanno portato in milioni di case set e luoghi diventati familiari. Non da oggi quindi il cinema e poi, più recentemente, le serie delle piattaforme sono il Grand Tour del nostro tempo. Possono promuovere narrando storie, mostrando luoghi.

Come nel Grand Tour che fu, anche nel cinema e nelle serie televisive, la Sicilia ha sempre avuto un ruolo di primissimo piano, le centinaia di pellicole - in verità sono più di mille - a cominciare dal mediometraggio *Il romanzo*, del 1913, diretto da Nino Martoglio, fino, 110 anni dopo, alla recentissima seconda serie di *The White Lotus*. In mezzo una gloriosa carrellata di storie *made in Sicilia* in cui c'è di tutto: il neorealismo, la commedia, il comico, il documentario, il film storico e quello d'impegno civile, il campione d'incassi e il prezioso film d'essai. È anche in virtù di questa magnifica storia che la Sicilia, in particolare il Castello Maniace di Siracusa, ospiterà gli Stati Generali del Cinema.

In tale visione, è stato un grande onore, per me, essere chiamata ad assumere la direzione scientifica della manifestazione, promossa e organizzata dalla Regione Siciliana in collaborazione con il Ministero del Turismo ed ENIT. E voglio ringraziare in particolare il Presidente della Regione Siciliana Renato Schifani e l'Assessore al Turismo, Sport e Spettacolo Elvira Amata, per la fiducia che mi hanno accordato e tutti coloro che mi hanno accompagnata in questo viaggio, perché credo nell'urgenza e nella straordinaria opportunità di un dialogo quanto più aperto e inclusivo

possibile, che dia voce ad un universo, quello appunto dell'audiovisivo, che rispecchia, a vari livelli, il profondo cambiamento globale.

In questi tre giorni sull'isola di Ortigia, infatti, si confronteranno oltre duecento tra registi, produttori, attori, sceneggiatori, distributori, critici e altre figure chiave nella formazione professionale. Perché il momento di intercettare l'evoluzione dell'audiovisivo è qui e ora: proprio mentre inedite e determinanti sfide si profilano all'orizzonte.

Una ventina tra panel e tavoli tecnici affronteranno ogni aspetto legato all'ideazione, produzione, realizzazione e promozione dell'audiovisivo in Italia. In particolare saranno analizzate tutte le possibili sinergie tra la produzione di immaginario e la stretta connessione con il cineturismo, un'economia che ne rafforza un'altra, il sogno del cinema che ne fa avverare un altro: quello del viaggio sui luoghi più iconici delle fiction più amate. Si parlerà anche di come accompagnare e sostenere il processo creativo, che non sempre significa semplicemente più soldi (se ne parlerà nel panel sulle leggi che regolano il Tax Credit), e ancora di come coordinare al meglio il ruolo delle tante Film Commission che gestiscono e promuovono il territorio dentro cui immergere le storie. Sono previsti focus sulla produzione, sugli esercenti, sul ruolo di Cinecittà, sulle strategie delle major televisive del settore: Rai, Mediaset, Sky, Netflix, Discovery; sul ruolo dei festival in Italia nella promozione delle nuove opere e nella valorizzazione del passato. Non possono ovviamente mancare i creativi del settore: attori, registi e sceneggiatori, protagonisti di tre distinti panel.

Tanti incontri per gli specialisti, quindi, ma anche due eventi aperti al pubblico: venerdì 12 aprile la proiezione della copia restaurata di uno dei capolavori della commedia made in Sicilia: *Divorzio all'italiana* di Pietro Germi, e la serata musicale del sabato con il concerto del Premio Oscar Nicola Piovani, *Note a margine*.

Il cinema, parafrasando Sciascia, sarà per tre giorni davvero un sogno fatto in Sicilia!

Antonella Ferrara

Direttore scientifico
degli Stati Generali del Cinema



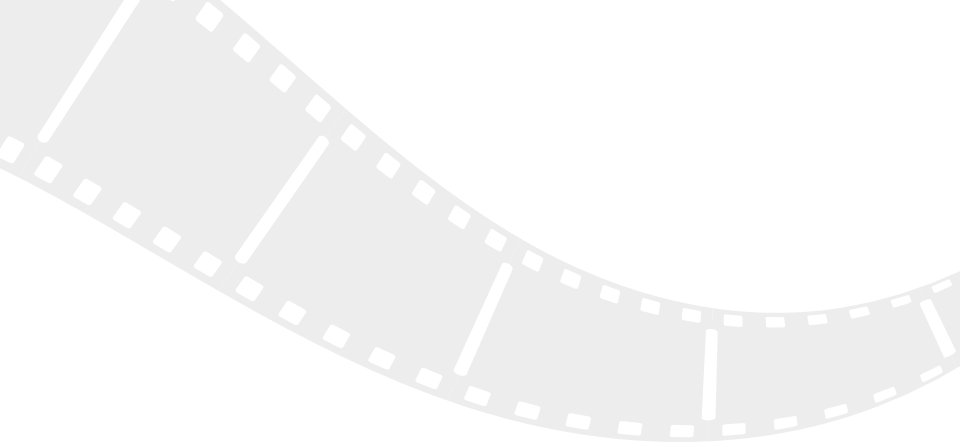
Gli Stati Generali del Cinema a Siracusa: un comparto a convegno per approfondire il dibattito sul sistema audiovisivo in Italia

**Tax credit, cineturismo e internazionalizzazione:
un osservatorio su dinamiche e prospettive**

SIRACUSA 12-14 APRILE 2024

Raccontare l'audiovisivo in un mondo che cambia. E farlo in un'Isola, la Sicilia, che è per natura e vocazione un set a cielo aperto. Chiamare al confronto un intero comparto per coglierne gli scenari presenti e futuri, tra istanze autoriali, sfide industriali e ricadute sociali, riflettendo su tendenze, criticità e punti di forza. Questo lo spirito, questo l'obiettivo degli Stati Generali del Cinema, promossi e organizzati dalla Regione Siciliana in collaborazione con il Ministero del Turismo ed ENIT, con una finestra sul "Verticale Turismo e Cinema", primo verticale dopo il Forum internazionale del Turismo.

La manifestazione si propone di condividere idee e progetti con il concorso di autorevoli rappresentanti del settore cinematografico, registi, produttori, attori, sceneggiatori, distributori, critici e addetti alla formazione professionale. Dalla produzione all'esercizio, dalla distribuzione ai festival, dalle Film commission ai premi, dal Tax credit alla regia: tre giorni di dibattiti, talk, tavole rotonde con oltre 200 ospiti, chiamati a trattare temi portanti, dal cineturismo all'internazionalizzazione, per avviare e alimentare un osservatorio su dinamiche e prospettive del settore.

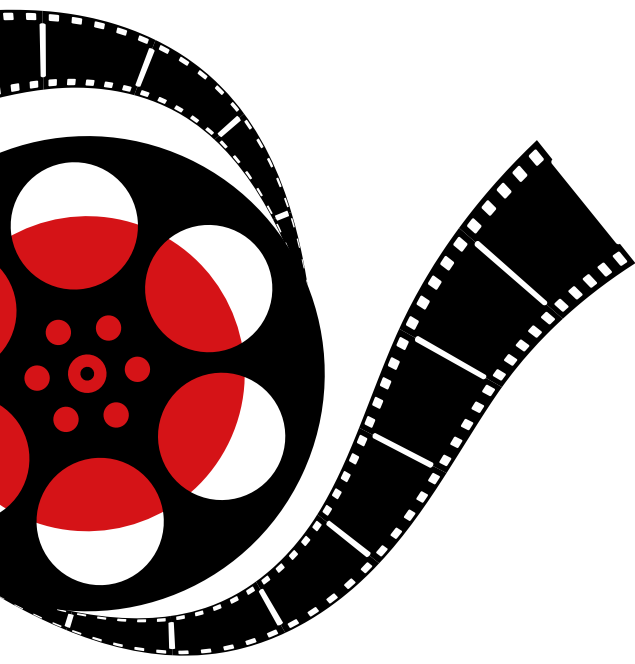


L'iniziativa è finalizzata all'analisi e al potenziamento di politiche a beneficio dello sviluppo dell'industria cinematografica.

E si propone di coinvolgere, attraverso processi di partecipazione attiva, associazioni professionali, istituzioni culturali e altre organizzazioni rilevanti nel processo decisionale, per garantire una collaborazione efficace tra il settore privato e il settore pubblico nel raggiungimento degli obiettivi comuni. Saranno riservati ampi spazi anche alle infrastrutture tecnologiche, che per la loro peculiare connotazione stanno segnando una rivoluzione nelle industrie creative del futuro.

Sessioni di approfondimento saranno inoltre dedicate a temi quali l'intelligenza artificiale e l'impatto socioeconomico sul territorio generato dalle produzioni.

L'evento avrà come scenario i suggestivi interni e le terrazze panoramiche del Castel Maniace di Siracusa, nell'ottica di evidenziare la vocazione storico-culturale e artistica della Sicilia: un omaggio al genius loci e alla cinematografia che l'ha esaltato e consegnato alla memoria collettiva. E al tempo stesso un'occasione di studio e indirizzo, contemplando locale e globale, registrando situazione corrente e linee di sviluppo, recependo dai protagonisti testimonianze, necessità e prospettive. Così gli Stati Generali del Cinema rinnovano la convinzione, e la convenzione, di Stanley Kubrick: "Se può essere scritto, o pensato, può essere filmato".



VENERDÌ 12 APRILE 2024

ORE 15.00

SALUTI ISTITUZIONALI

Renato Schifani, Presidente della Regione Siciliana
Gaetano Galvagno, Presidente Assemblea Regionale Siciliana
Francesco Italia, Sindaco di Siracusa
Elvira Amata, Assessore Regionale per il Turismo, lo Sport
e lo Spettacolo

Daniela Santanchè, Ministro del Turismo

CONDUCE: Elvira Terranova, Giornalista dell'agenzia
di stampa AdnKronos

ORE 15.30

PANEL #1 - ISTITUZIONI

Un progetto industriale per il cinema e il turismo

Con uno specifico verticale 'Turismo e cinema', i rappresentanti istituzionali dialogheranno su potenzialità e criticità dell'audiovisivo, illuminando la vigente disciplina del settore e l'evoluzione della stessa. Contemplando lo specifico nazionale nello showbiz globale, focalizzeranno l'eccezione culturale italiana, soffermandosi sul significato e la missione intrinseca degli Stati generali del Cinema. L'obiettivo ultimo, recependo linee d'intervento e manifestazioni di interesse, è un vademecum all'intervento pubblico nello spettacolo, creando sempre maggiori connessioni tra il mondo del turismo e il cinema quale potente strumento di promozione dell'Italia nel mondo.

Con un correlato oltremodo interessante: tra creatività e istituzionalità, esiste un compromesso?

TALKING POINTS:

- Potenzialità e criticità del settore, quale disciplina?
- Lo specifico nazionale nello showbiz globale: l'eccezione culturale italiana
- Linee d'intervento e manifestazioni di interesse, vademecum all'intervento pubblico nello spettacolo
- Creatività e istituzionalità, un compromesso possibile?
- Stati Generali del Cinema, quale significato e quale missione?

INTERVENGONO:

Elvira Amata, Assessore Regionale per il Turismo, lo Sport e lo Spettacolo.

Pietrangelo Buttafuoco, Scrittore

Sergio Castellitto, Presidente della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia

Manlio Messina, Capogruppo Vicario alla Camera dei Deputati

Federico Mollicone, Presidente della Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati

Cristina Priarone, Presidente di Italian Film Commissions e Direttore Generale di Roma Lazio Film Commission

Daniela Santanchè, Ministro del Turismo

Renato Schifani, Presidente della Regione Siciliana

MODERA: Antonella Ferrara, Direttore Scientifico Stati Generali del Cinema

DURATA: 1h

ORE 16.30

PANEL #2 - SIC(ILIA) ET SIMPLICITER
Gira che ti rigira: dal locale al globale, il fenomeno del cineturismo

Cineturisti non per caso: qual è lo stato dell'arte, e il volume d'affari, in Italia del cineturismo? Un interrogativo su cui convergeranno i relatori,

intendendo la cinefilia quale invito al viaggio: film e serie, quali sono i casi ultimi scorsi più eclatanti in termini di attrattiva turistica e residenza nell'immaginario collettivo delle location? Rubricando criticità e opportunità del sistema Italia, verrà delineata l'evoluzione per il cineturismo nazionale, traendo lezioni ad hoc dagli esempi europei e globali. Ineludibile, infine, il punto d'approdo, la Sicilia, un'eccellenza cineturistica suscettibile di informare il dibattito con stati, prospetti e indirizzi.

TALKING POINTS:

- Cineturisti non per caso: lo stato dell'arte, e il volume d'affari, in Italia
- La cinefilia per invito al viaggio: film e serie, i casi più eclatanti ultimi scorsi
- Criticità e opportunità del sistema Italia, quale evoluzione per il cineturismo
- Esempi europei e globali, quali lezioni?
- La Sicilia, eccellenza cineturistica: stati, prospetti e indirizzi

INTERVENGONO:

Paola Agabiti, Assessore alla Programmazione Europea, Bilancio e Risorse Umane e Patrimoniali. Turismo, Cultura, Istruzione e Diritto allo Studio della Regione Umbria

Maria Concetta Antinoro, Dirigente Generale del Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo Regione Siciliana

Gianluca Caramanna, Consigliere per i Rapporti Istituzionali del Ministro del Turismo e Capogruppo Fratelli d'Italia in X Commissione.

Barbara Mazzali, Assessore al Turismo, Marketing territoriale e Moda della Regione Lombardia

Michelangelo Messina, Presidente Osservatorio permanente sul Cineturismo e direttore artistico Ischia Film Festival

Enrico Nicosia, Professore Ordinario di Geografia e Docente di Cineturismo e Territorio, Università di Messina

Sandro Pappalardo, Consigliere Enit S.p.A con deleghe alle Regioni ed alla Commissione Cultura ed Industria Alberghiere

MODERA: Roberto Vargiu, Direttore di D-LiveMedia

DURATA: 1 h

ORE 17.30

PANEL # 3 - REGIA

Direzione di marcia: dietro la macchina da presa, davanti al pubblico, la regia tra autorialità e mercato

I registi si confronteranno sullo stato dell'arte, contemplando diktat e suggestioni e - quanto residue? - istanze autoriali. Tema saliente, il rapporto tra la fiducia nel regista, ovvero nella sua filmografia, da parte degli spettatori e la fidelizzazione del pubblico, elemento quanto mai imprescindibile per il buon risultato di un titolo nel mercato qui e ora. Particolare attenzione verrà data al rapporto con le piattaforme streaming, in termini di committenza e residenza nell'immaginario, e alle tendenze estetiche e all'influenza commerciale dell'AI, l'Intelligenza Artificiale. Con un occhio allo scenario internazionale e all'identità nazionale, ci si soffermerà altresì sulla contaminazione poetico-stilistica e gli incentivi produttivi e autoriali della serialità.

TALKING POINTS:

- Algoritmo vs autorialità
- Fiducia e fidelizzazione del pubblico
- Rapporto con le piattaforme
- Tendenze estetiche e influenza dell'AI
- Scenario internazionale e identità nazionale
- Contaminazione e incentivi della serialità

INTERVENGONO:

Paolo Genovese

Piero Messina

Gabriele Muccino

Neri Parenti

Roberta Torre

MODERA: Alessandro Ferrucci, Giornalista de Il Fatto Quotidiano

DURATA: 1h

ORE 18.30

PANEL #4 - TAX CREDIT

***Credito d'imposta e debito di sistema,
il tax credit tra sogno e realtà.***

Stato dell'arte e linee evolutive, vale a dire: che tax credit che fa? Il panel verterà su simmetrie e dissonanze con i modelli stranieri, focalizzando punti di forza e debolezza del credito d'imposta "all'italiana". Confidando nel celebre dettato "Less Is More", i relatori illumineranno il percorso legislativo verso la selezione delle specie: quale tax credit nel futuro prossimo? Non solo, quanto il meccanismo, seppur virtuoso, annovera il rischio dell'omologazione poetico-stilistica del prodotto, ovvero di un debito creativo? Infine, lo strumento del credito d'imposta verrà indagato, in termini di opportunità, tra impiego nazionale e "sfruttamento straniero" a beneficio ultimo dei conglomerati.

TALKING POINTS:

- Stato dell'arte e linee evolutive
- Simmetrie e dissonanze con modelli stranieri
- Punti di forza e debolezza del credito d'imposta "all'italiana"
- Less is more, verso la selezione delle specie
- Tax credit e debito creativo, il rischio dell'omologazione poetico-stilistica
- Strumento nazionale e "sfruttamento" straniero, rischi e opportunità.

INTERVENGONO:

Gaetano Armao, Professore di diritto amministrativo
Università di Palermo

Raffaella Leone, CEO di Leone Film Group

Alessandra Priante, Presidente ENIT

Francesco Rutelli, Presidente di ANICA

Chiara Sbarigia, Presidente di Cinecittà S.p.A.

e Presidente di APA - Associazione Produttori Audiovisivi

Iginio Straffi, Fondatore e Presidente Rainbow

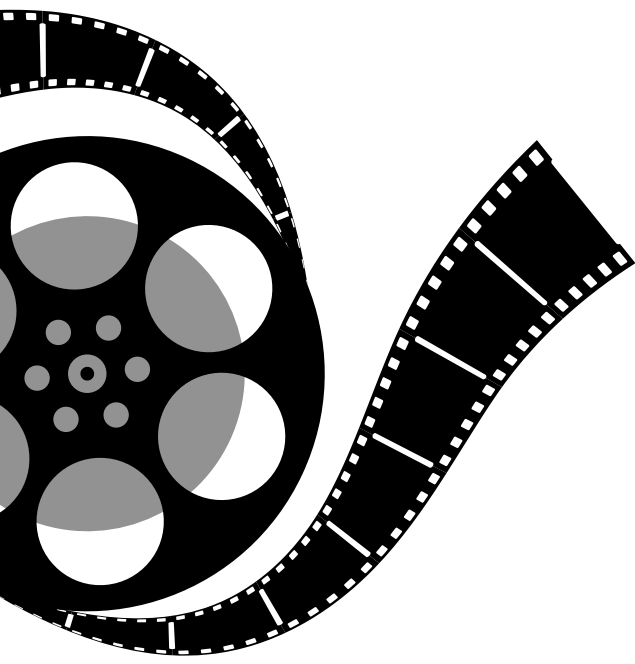
e Presidente Colorado Film.

Gaia Tridente, Direttrice del MIA

MODERANO:

Angelo Argento, Presidente di Cultura Italia
e **Federico Pontiggia**, Giornalista e critico cinematografico

DURATA: **1h**



ORE 20.00 - PIAZZA DUOMO

SPETTACOLO - VENERDÌ 12 APRILE

**Proiezione della versione restaurata del film
"Divorzio all'Italiana" a cura della Cineteca di Bologna**

Epitome stessa della commedia all'italiana, *Divorzio all'italiana* riflette su costume e società, elevando a potenza ironica e drammaturgica il genio di Pietro Germi e la sua scrittura per immagini, che gli valse – in sinergia con Ennio De Concini e Alfredo Giannetti – l'Oscar per la miglior sceneggiatura originale nel 1963. La mentalità della provincia italiana, e segnatamente del Mezzogiorno, la condizione femminile, la mancanza della legge sul divorzio e la persistenza del delitto d'onore, tutto viene esplorato con godibile sarcasmo, piglio analitico e grandi interpreti, quali Marcello Mastroianni, Daniela Rocca, Stefania Sandrelli, Lando Buzzanca e Leopoldo Trieste. Sessant'anni più tardi, il restauro della Cineteca di Bologna consegna *Divorzio all'Italiana* al posto che gli compete nel novero cinematografico e culturale: imprescindibile.

INTERVENGONO:

Antonella Ferrara, Direttore Scientifico
degli Stati Generali del Cinema

Federico Pontiggia, Giornalista e critico cinematografico



ORE 9.00

PANEL #1 - FILM COMMISSION

Regione e sentimento: le Film Commission, tra denominazione d'origine e indicazione globale

Commissione e committenza, qual è il diaframma produttivo delle Film Commission? I responsabili delle varie entità regionali rifletteranno su criticità, valenze e opportunità, annoverando esempi virtuosi, sinergie stimabili e difficoltà di sistema. Con un interrogativo non procrastinabile: c'è necessità di un maggior coordinamento nazionale? Ancora, quale tramite tra location nazionali e produzioni internazionali; quale "sentiment" estero, ovvero come parlano di noi (e come parliamo di loro); Intelligenza Artificiale, paradiso o inferno delle location?

TALKING POINTS:

- Commissione e committenza, il diaframma produttivo delle Film Commission
- Criticità, valenze e opportunità: lo stato dell'arte
- Esempi virtuosi, sinergie stimabili e difficoltà di sistema, la necessità di un maggior coordinamento nazionale?
- Location nazionali e produzioni internazionali, quale interlocuzione?
- Il "sentiment" estero: come parlano di noi (e come parliamo di loro)?
- IA, verso una location - e una Film Commission - artificiale: paradiso o inferno?

INTERVENGONO:

Beatrice Borgia, Presidente di Film Commission Torino - Piemonte

Francesco Gesualdi, Direttore di Marche Film Commission

Paolo Manera, Direttore di Film Commission Torino - Piemonte

Cristina Priarone, Presidente IFC - Direttore Roma Lazio Film Commission.

Nicola Tarantino, Dirigente responsabile della Sicilia Film Commission

Fabrizio Zappi, Direttore Rai Documentari

MODERA: Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica della Fondazione Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello

DURATA: 1h

TAVOLO TECNICO

Jacopo Chessa, Direttore di Veneto Film Commission

Stefania Ippoliti, Direttore di Toscana Film Commission

Alessandra Miletto, Direttrice Film Commission Vallée d'Aoste

Margherita Romaniello, Direttore di Lucana Film Commission

Chiara Valenti, Direttore di Friuli Venezia Giulia Film Commission

MODERANO:

Cristina Priarone, Presidente di Italia Film Commission

e **Nicola Tarantino**, Dirigente della Sicilia Film Commission



ORE 10.00

PANEL # 2- DISTRIBUZIONE

Distribuire, sì, per chi? Residuale, marginale o profittevole: l'evoluzione del theatrical in un mondo che cambia

Distribuzione, quali criticità e opportunità di sistema? I principali player del settore si interrogano sullo stato dell'arte, illuminando le prospettive per il theatrical: anello debole o forza gentile? Inevitabile, poi, annoverare il principale competitor alla destinazione esercizio, ovvero lo streaming: piano B, nemico in casa o corsia d'emergenza per la distribuzione tradizionale?

I distributori si confronteranno altresì sul fatidico lancio (P&A), contemplando i casi eccellenti, in un senso o nell'altro. Infine, interrogativo dirimente: se la commedia non tira più, quale sarà la destinazione d'uso di un genere caduto in disgrazia? Infine, consigli per gli acquisti (di biglietti): il tour, una possibilità conclamata, e l'uscita evento, un'opportunità quanto solida?

TALKING POINTS:

- Distribuzione, criticità e opportunità di sistema: lo stato dell'arte
- L'anello debole o una forza gentile, quali prospettive per il theatrical?
- Lo streaming, un piano B, un nemico in casa o una corsia d'emergenza per la distribuzione tradizionale?
- Il faticoso lancio (P&A), quale evoluzione: casi eccellenti, in un senso o nell'altro
- La commedia non tira più: la destinazione d'uso di un genere, già, tradizionale
- Il tour, una possibilità conclamata?
- L'uscita evento o l'evento dell'uscita: un bivio di senso.

INTERVENGONO:

Giampaolo Letta, Amministratore Delegato di Medusa Film

Andrea Occhipinti, Fondatore e Amministratore Unico della Lucky Red

Andrea Romeo, General Manager di I Wonder Pictures

MODERA: Flavio Natalia, Direttore di Ciak

DURATA: 1h

Ore 11.00

PANEL #3 – PRODUZIONE

Essere produttivi: scenari della produzione italiana, tra sfide internazionali, ambizioni globali e criticità nazionali

Produrre sì, ma per chi: sguardo lungo e focali corte, qual è la destinazione d'uso dell'audiovisivo italiano? I produttori a convegno sono chiamati a esprimersi sull'indicazione geografica nazionale e, sovente, la denominazione d'origine internazionale: come identità italiana e conglomerati globali alimentano lo stato dell'arte della produzione cosiddetta "patria"? Recepiranno, poi, il fondamentale

tema del tax credit, interrogandosi su un potenziale circolo viziato: rischio d'impresa e credito d'imposta, come stanno insieme? Altresì, i produttori illumineranno acquisizioni, fusioni e fuoriuscite, rispondendo, - almeno provandoci - a una questione scottante: il risiko societario qui e ora è un segnale confortante per il comparto? Ancora, l'effervescenza produttiva quali sbocchi si riserva, vale a dire, l'anello forte rappresentato dalla produzione esalta o condiziona l'intera filiera?

Esaminando criticità legislative, incagli strutturali e balbuzie creativa, i produttori elencheranno gli scogli che il loro operato incontra, per focalizzarsi poi, dai festival agli streamer, sulla domanda prevalente di prodotto nel contesto internazionale. Non ultima, una impellente questione di genere: che cosa il nostro audiovisivo offre oggi ai giovani spettatori maschi? Bilancio, infine, rivolto al futuro: C'è ancora domani, il caso Paola Cortellesi farà scuola?

TALKING POINTS:

- Produrre sì, ma per chi: sguardo lungo e focali corte, la destinazione d'uso dell'audiovisivo italiano
- Indicazione geografica nazionale e denominazione d'origine internazionale: identità italiana e conglomerati globali, lo stato dell'arte della produzione "patria"
- Rischio d'impresa e tax credit, un circolo viziato?
- Acquisizioni, fusioni e fuoriuscite, il risiko qui e ora è un segnale confortante?
- Effervescenza produttiva, ma con quali sbocchi: l'anello forte esalta o condiziona la filiera?
- Criticità legislative, incagli strutturali e balbuzie creativa, quali scogli oggi?
- Prospetto internazionale, dai festival agli streamer che cosa va per la maggiore nell'export?
- Questione di genere, sì, ma l'altro: che cosa il nostro audiovisivo offre ai giovani maschi?
- C'è ancora domani, ma per chi: il caso Cortellesi farà scuola?

INTERVENGONO:

Simonetta Amenta, Presidente AGICI e Produttrice Eurofilm

Luca Barbareschi, CEO di Casanova Multimedia

Verdiana Bixio, Owner &CEO DI Publispei, Produttore Televisivo e Cinematografico

Manuela Cacciamani, Presidente Unione Editori e Creators Digitali

Nicola Claudio, Presidente di Rai Cinema

Attilio De Razza, Produttore per Tramp Limited

Carlo Degli Esposti, Presidente di Palomar

Simone Gattoni, CEO di Kavac Film

Mario Gianani, Produttore

Nicola Giuliano, Fondatore di Indigo Film

Raffaella Leone, CEO di Leone Film Group

Giampaolo Letta, CEO di Medusa Film

Federica Lucisano, Amministratore Delegato di Lucisano Media Group e di Italian International Film

Iginio Straffi, Fondatore e Presidente Rainbow e Presidente Colorado Film

Maria Carolina Terzi, Presidente di Cartoon Italia

Riccardo Tozzi, Presidente di Cattleya

Flaminio Zadra, Produttore e CEO di Dorje Film

MODERA: Federico Pontiggia, Giornalista e critico cinematografico

DURATA: 1.30 h

ORE 12.30

PANEL #4 - CINECITTÀ

Focus: la rinascita di Cinecittà

Nel 2021 Cinecittà annunciava l'inizio di una nuova era industriale e produttiva per gli Studi cinematografici. Quell'annuncio ha visto negli ultimi 3 anni una conferma di numeri e produzioni che attestano l'avvenuto consolidamento industriale e di mercato per Cinecittà che è tornata pienamente competitiva e attrattiva a livello nazionale e per le produzioni estere. È tornata a essere quella che il mondo conosceva: un luogo dove si concentra il cinema, l'audiovisivo, la creatività, i grandi nomi.

INTERVIENE:

Nicola Maccanico, Amministratore Delegato di Cinecittà S.p.A.

MODERA: **Flavio Natalia**, Direttore di Ciak

DURATA: **30 minuti**

ORE 14.30

PANEL #5 – ESERCENTI

***Esercizio di salute: sala quel che sarà,
le difficoltà del presente e la via comunitaria***

Crisi, rilancio, opportunità: quale è lo stato dell'esercizio cinematografico?

Dalla multiprogrammazione all'eventizzazione, dall'esperienza teatrale alla costruzione della comunità, gli stessi esercenti rifletteranno sulle linee guida del settore, soffermandosi sulla qualità dell'esperienza-sala come imperativo categorico e, financo, morale. Questione correlata, contemplando IMAX, Atmos e altre mirabilie, a che punto siamo con la tecnologia?

Infine, con un occhio di riguardo per il botteghino, gli esercenti si focalizzeranno sulla media copia o meglio, media schermo del film: qual è il ruolo dell'esercizio nella massimizzazione del prodotto audiovisivo?

TALKING POINTS:

- Crisi, rilancio, opportunità: lo stato dell'arte
- Dalla multiprogrammazione all'eventizzazione, dall'esperienza teatrale alla costruzione della comunità: quali linee guida?
- Un esercizio da applausi: la qualità dell'esperienza-sala come imperativo categorico e, financo, morale
- IMAX, Atmos e altre mirabilie: a che punto siamo con la tecnologia?
- Media copia o, meglio media schermo: il ruolo dell'esercizio nella massimizzazione del prodotto

INTERVENGONO:

Egidio Bernava, Presidente Regionale AGIS Sicilia

Sino Accursio Caracappa, Vice Presidente Vicario

ANEC -Delegato FICE Sicilia

Valerio Carocci, Presidente Fondazione Piccolo America

Lionello Cerri, CEO di Anteo spazioCinema

Domenico Dinoia, Presidente di Fice - Federazione Italiana

Cinema d'Essai

Davide Milani, Presidente della Fondazione Ente dello Spettacolo

Paolo Signorelli, Presidente Regionale ANEC Sicilia

MODERA: **Laura Delli Colli**, Presidente del Sindacato Nazionale

Giornalisti Cinematografici Italiani - Premi Nastri d'argento

DURATA: 1h

ORE 15.30

PANEL #6 - SCENEGGIATURA

***Vedere per credere, le parole per dirlo:
ingegno umano e intelligenza artificiale,
la sceneggiatura del Terzo Millennio***

Scrivere per immagini: gli sceneggiatori contemplanomiopie e presbiopie della professione, enumerando opportunità e rischi nell'approccio alla serialità e alle piattaforme. Allargando viepiù lo scenario, quale collocazione per la lingua italiana nell'audiovisivo globale? Di concerto, le insidie dell'AI: l'Intelligenza Artificiale è l'ordigno fine di mondo per gli sceneggiatori - e le sceneggiature? Ancora, un'analisi dei punti di contatto tra sciopero hollywoodiano e situazione italiana; il perimetro creativo qui e ora, tra tavoli e stanze di scrittura; il lettore possibile, ovvero lo spettatore presunto, quale ruolo per il pubblico? Infine, algoritmo e autoreferenzialità, qual è il più pernicioso?

TALKING POINTS:

- Scrivere per immagini: miopie e presbiopie della professione, lo stato dell'arte
- Serialità e piattaforme, opportunità e rischi per gli sceneggiatori;
- La lingua italiana e l'audiovisivo globale: quale collocazione?
- Le insidie dell'AI: l'ordigno fine di mondo per gli sceneggiatori – e le sceneggiature?
- Lo sciopero hollywoodiano e la situazione italiana: punti di contatto?
- Tavolo o stanza di scrittura, il perimetro creativo qui e ora
- Il lettore possibile, ovvero lo spettatore presunto: il ruolo del pubblico
- L'algoritmo e l'autoreferenzialità, quali rischi e quale il maggiore?

INTERVENGONO:

Stefania Auci, Scrittrice

Cristina Cassar Scalia, Scrittrice

Leonardo Fasoli, Sceneggiatore

Ilaria Macchia, Sceneggiatrice e scrittrice

Maddalena Ravagli, Sceneggiatrice

Gaetano Savatteri, Scrittore

MODERA: Elvira Terranova, Giornalista dell'agenzia di stampa AdnKronos

DURATA: 1h

ORE 16.30

PANEL #7 - FESTIVAL

Manifestazione d'interesse: scoperta del nuovo e mappatura dell'esistente, azzardo autoriale e prelazione commerciale, la scommessa festivaliera

Che cosa significa fare un festival e cosa ancora fare un buon festival? I direttori si confrontano sullo stato dell'arte, a partire dall'incastro tra identità italiana e l'offerta - ipoteca - globale, e segnatamente hollywoodiana.

Ancora, la triangolazione auspicabile tra Istanze autoriali, esigenze commerciali e affezioni spettatoriali; la ricezione festivaliera di streamers e serialità; l'award season americana e i premi nazionali, di cui sovente i festival sono content provider: che ne hanno in cambio, l'elisir di lunga vita?

Concorrenza, desistenza, opportunità, come i festival dialogano tra di loro, è un altro punto di discussione, al pari dell'esperienza in situ degli stessi: rapporto con il territorio, incidenza metropolitana, radicamento, di pubblico, locale, quante incognite e quali variabili? Infine, con un occhio al periodo pandemico, la fruizione da remoto, un'opzione già svanita?

TALKING POINTS:

- Che cosa significa fare un festival e cosa ancora fare un buon festival?
- L'identità italiana e l'offerta - ipoteca - hollywoodiana: quale incastro?
- Istanze autoriali, esigenze commerciali, affezioni spettatoriali: quale triangolazione?
- Streamers e serialità, quale ricezione per i festival?
- L'award season americana e i premi nazionali: i festival sono content provider, e che ne hanno in cambio, l'elisir di lunga vita?
- Concorrenza, desistenza, opportunità: quale è lo stato dell'arte inter-festivaliero?
- Il rapporto con il territorio, dall'incidenza metropolitana al radicamento, di pubblico, locale: l'esperienza in situ
- La fruizione da remoto, un'opzione già svanita?

INTERVENGONO:

Pedro Armocida, Presidente di AFIC - Associazione Festival Italiani di Cinema

Alberto Barbera, Direttore della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Giulio Base, Direttore artistico Torino Film Festival

Fabia Bettini e Gianluca Giannelli, Direttori artistici di Alice nella Città

Carlo Chatrian, Critico e Direttore di Festival

Gian Luca Farinelli, Presidente della Fondazione Cinema per Roma

Giorgio Gosetti, direttore del Courmayeur Noir in Festival e Delegato Generale delle Giornate degli Autori alla Mostra di Venezia

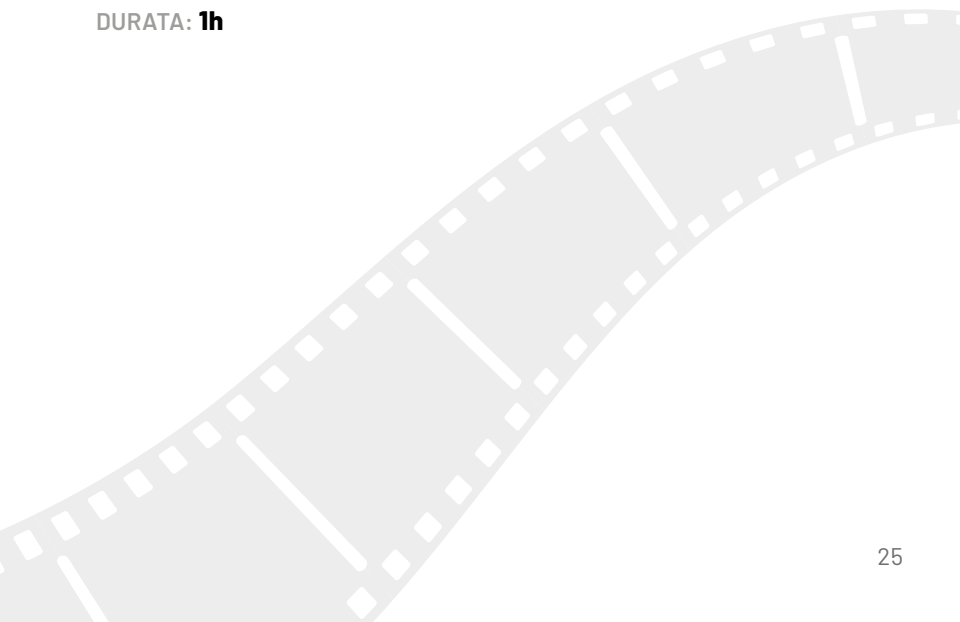
Antonio Monda, Docente universitario e Direttore Artistico del Festival "Le Conversazioni"

Marco Müller, Direttore artistico del Festival del Cinema Di Taormina

Cateno Piazza, Presidente del Coordinamento dei Festival Siciliani

MODERA: Federico Pontiggia, Giornalista e critico cinematografico

DURATA: 1h



ORE 17.30

PANEL #8 - OTT E BROADCASTER

Over the Rainbow: OTT & Broadcaster, l'interesse pubblico oltre l'algoritmo e dentro la realtà, il legame audiovisivo con il territorio, la sinergia tra locale e globale

Oltre l'algoritmo, verso il pubblico, vicino all'arte, dentro lo spettacolo: lo stato dell'arte di OTT e Broadcaster. I panelist rifletteranno, nella mutualità di società dell'immagine e immagine della società, sulla modellizzazione dell'immaginario, soffermandosi sulla relazione speciale tra identità italiana e indirizzo multinazionale, committenza industriale e istanza autoriale. Infine, nella bilancia anche commerciale tra globale e locale, universale al particolare, tracceranno le linee d'evoluzione e segnaleranno gli intenti programmatici. Con una questione capitale: per quale pubblico?

TALKING POINTS:

- Oltre l'algoritmo, verso il pubblico, vicino all'arte, dentro lo spettacolo: lo stato dell'arte
- Società dell'immagine e immagine della società, la modellizzazione dell'immaginario
- Identità italiana e indirizzo multinazionale: una relazione speciale?
- Committenza industriale e istanza autoriale: quale connubio?
- Dal globale al locale, dall'universale al particolare, e viceversa: tutto si tiene?
- Linee d'evoluzione e intenti programmatici, per quale pubblico?

INTERVENGONO:

Maria Pia Ammirati, Direttore di Rai Fiction

Giampaolo Rossi, Direttore Generale della RAI

Cecilia Valmarana, Vice Direttrice Programmi

ed Eventi Cinematografici Rai Cultura ed Educational

MODERA: Andrea Biondi, Giornalista del Sole 24 Ore

DURATA: 1h

ORE 18.30

PANEL #9 - ATTORI/RICI

***Dal romanzo alla serie: il caso siciliano
tra valorizzazione turistica e fenomeno culturale***

Nel contesto audiovisivo contemporaneo la serialità si configura come uno strumento di narrazione versatile in grado di plasmare la percezione di un territorio: a partire dal contesto siciliano, al centro dell'attenzione grazie ai recenti adattamenti di *Vanina - Un vicequestore a Catania*, de *I Leoni di Sicilia*, e ancor prima di *Viola come il mare*. Il panel offre l'opportunità di esplorare la trasformazione creativa attuata da autori e produttori, il cui lavoro di trasposizione delle storie dalla pagina allo schermo crea un ecosistema narrativo in continua evoluzione e di straordinario impatto nella promozione territoriale.

INTERVENGONO:

Cristina Cassar Scalia, Scrittrice

Stefania Auci, Scrittrice

David Coco, Attore

Ester Pantano, Attrice

MODERA: Antonio Monda, Docente universitario
e Direttore Artistico del Festival "Le Conversazioni"

DURATA: 1h

ORE 20.00 - PIAZZA DUOMO

SPETTACOLO - SABATO, 13 APRILE

"NOTE A MARGINE" di Nicola Piovani con Marina Cesari (sax), Marco Loddo (contrabbasso), Vittorino Naso (percussioni), Nicola Piovani (pianoforte).

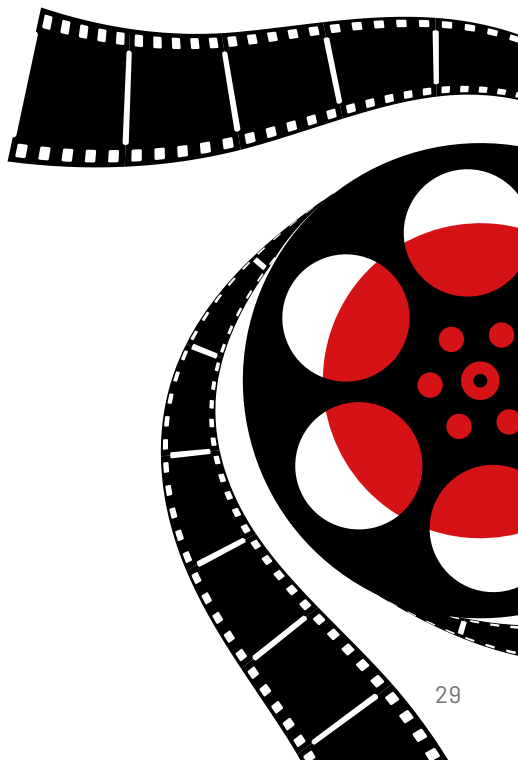
CONDUCE: **Elvira Terranova**, Giornalista dell'agenzia di stampa AdnKronos

NOTE A MARGINE è una sorta di racconto autobiografico, commissionato a Nicola Piovani dal Festival di Cannes nel 2003 (col titolo *Leçon concert*). È uno spettacolo in cui Piovani condivide con il pubblico esperienze, ricordi ed emozioni di oltre quarant'anni di carriera. Sulla scia di memorie e aneddoti, il Maestro ripercorre alcuni grandi incontri che hanno segnato il suo percorso, da **Federico Fellini**, ricordato con affetto per le piccole manie e per la maestria di regista, ai **Taviani** a **Vincenzo Cerami** e **Roberto Benigni**, con episodi narrati con leggerezza e sincerità.

Esperienze di vita tra musica, cinema, teatro che Piovani racconta accompagnandole con le note del suo pianoforte, insieme al sassofono e al contrabbasso. Narrare in musica aiuta a capire il senso del racconto di Piovani il quale ha sottolineato *"Non ricordo un solo momento della mia vita in cui non ci sia stata la musica"*.

in collaborazione con **Viaggio italiano - Cammini aperti** promosso dal **Ministero del Turismo**





ORE 10.00

PANEL #1 - PREMI

Premio ergo sum: distinguere l'eccellenza o certificare i rapporti di forza, verso una regola aurea

Le principali "entità premianti" del comparto nazionale risponderanno preliminarmente a una vexata quaestio: a che cosa servono i premi? Dal premio alla carriera alla carriera dei premi, cercheranno di distinguere il valore dei propri riconoscimenti nel tempo, contemplando altresì temi accessori, quali l'esistenza, o la chimera, di uno star-system nazionale; la necessità del premiare meno, premiare meglio; l'esigenza di una calendarizzazione e, prima, stagionalizzazione di sistema. Ancora, tra iterazione, concorrenza, sovrapposizione, qual è la geopolitica attuale dei premi nazionali e, della serie: imparare dai più bravi, che cosa ci possono insegnare gli Academy Awards?

TALKING POINTS:

- A che cosa servono i premi?
- Dal premio alla carriera alla carriera dei premi: distinguere il valore nel tempo Star-System nazionale, un'utopia suffragata dai riconoscimenti?
- Premiare meno, premiare meglio: una necessità?
- Calendarizzazione e, prima, stagionalizzazione: il time-table è dirimente.
- Iterazione, concorrenza, sovrapposizione: la geopolitica dei premi.
- Critica della ragion pura: ma il valore assoluto ha una premialità?
- Imparare dai più bravi: che cosa ci possono insegnare gli Academy Awards?

INTERVENGONO:

Laura Delli Colli, Presidente del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani - Premi Nastri d'argento

Piera Detassis, Presidente e Direttrice Artistica della Fondazione Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello

Annamaria Granatello, Presidente e Direttrice del Premio Solinas.
Flavio Natalia, Direttore di Ciak
Cristiana Paternò, Presidente Sindacato Nazionale
Critici Cinematografici Italiani

MODERA: Federico Pontiggia, Giornalista e critico cinematografico

DURATA: 1h

ORE 11.00

PANEL # 2- ASSOCIAZIONI

***Associazioni di senso: istanze creative
e tutele sociali, l'unione fa lo sforzo***

Punti critici e note dolenti, traguardi raggiunti e prospettivi auspicabili, quale è lo stato dell'arte delle associazioni di settore. I responsabili rifletteranno su prospettive, al di là delle rispettive competenze, di intervento comune, a partire dalla complicata relazione tra diritto d'autore e Intelligenza Artificiale: la convivenza è possibile? Ancora, sul tavolo le sinergie tra tensione industriale e vocazione autoriale, l'evoluzione delle istanze di genere nell'alveo del sistema cinema e gli esempi d'Oltreoceano: dal #MeToo allo sciopero di sceneggiatori e attori, che cosa c'è di mutuabile?

TALKING POINTS:

- Punti critici e note dolenti, traguardi raggiunti e prospettivi auspicabili: lo stato dell'arte
- Tentativo di contatto: al di là delle rispettive competenze, c'è un orizzonte, e un intervento, comune?
- Diritto d'autore e AI: una convivenza possibile?
- Tensione industriale e vocazione autoriale, quale sinergia?
- Questioni di genere e sistema cinema: quale evoluzione?
- Esempi d'Oltreoceano: dal #MeToo allo sciopero di sceneggiatori e attori, che c'è di mutuabile?

INTERVENGONO:

Domizia De Rosa, Presidente, Women in Film, Television & Media Italia.

Giorgio Glaviano, Presidente di Writers Guild Italia

Francesco Ranieri Martinotti, Presidente ANAC - Associazione Nazionale Autori Cinematografici

Luca Scivoletto, Direttivo 100autori - Associazione dell'Autorialità Cinetelevisiva

MODERA: **Fulvia Caprara**, Giornalista del quotidiano *La Stampa*

DURATA: **30 min**

Ore 11.30

PANEL #3 - SIC(ILIA) ET SIMPLICITER

L'isola che c'è, e si vede: i festival cinematografici in Sicilia, tra immaginario territoriale e sostenibilità ambientale

Verde speranza: verso un sistema festivaliero siciliano eco-sostenibile. I principali direttori di festival rifletteranno su identità isolana e apertura al mondo, distinguendo lo specifico festivaliero siculo tra criticità, pregi e scenari. Ancora, la possibilità di un'isola, tra sinergie festivaliere e ricadute mediatiche, e la valutazione d'impatto sull'immaginario globale e l'incidenza locale.

TALKING POINTS:

- Verde speranza: un sistema festivaliero eco-sostenibile?
- Identità isolana e apertura al mondo, lo specifico festivaliero siculo: criticità, pregi e scenari
- La possibilità di un'isola: sinergie festivaliere e ricadute mediatiche
- Le carte e il territorio: valutazione d'impatto sull'immaginario globale e incidenza locale.

INTERVENGONO:

Antonino La Spina, Presidente Nazionale dell'UNPLI -
Unione Nazionale Pro Loco d'Italia

Cateno Piazza, Presidente di FCS, Catania Film Fest

Lisa Romano e Paola Poli, Ortigia Film Festival

Nicola Tarantino, Dirigente responsabile
della Sicilia Film Commission

Gabriele Ajello, Sorsi Corti

Davide Catalano, Corti in Cortile, il Cinema in breve

Massimiliano Cavaleri, Mare Festival

Sebastiano Chillemi, Corto di Sera - Festival
di Cortometraggi Indipendenti

Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, Festival
della Comunicazione e del Cinema Archeologico

Francesco Coglitore, Fotogramma d'Oro - Festival di cortometraggi

Rosalba Colla, Animaphix - Nuovi Linguaggi Contemporanei
Film Festival

Cirino Cristaldi, Via dei corti - Festival indipendente di cinema breve

Riccardo Di Bella, State aKorti - Festival del Cortometraggio Umoristico

Marco Gallo, SicilyMovie - Festival del Cinema di Agrigento

Giuseppe Gambina, Vittoria Peace Film Festival

Lucia Gotti Venturato, Sole Luna Doc Film Festival

Giulia Iannello, Magma - Mostra di Cinema breve

Andrea Inzerillo, Sicilia Queer filmfest

Franco Jannuzzi, Horcynus Festival

Beppe Manno, Rassegna Itinerante di Cinema d'Autore

Sheila Melosu, SiciliAmbiente Film Festival

Ninni Panzera, Messina Film Festival - Cinema&Opera

Alessandro Rais, Efebo D'Oro Film Festival

Nino Saltalamacchia, Un mare di Cinema - Eolie in video

Tiziana Spadaro, Versi di Luce - Festival di Cinema e Poesia

Giovanna Taviani, SalinaDocFest - Festival Internazionale
del Documentario Narrativo

Ignazio Vasta, Festival del Film per ragazzi

Marco Vitale, Milazzo Film Festival

Joshua Wahlen, Documentaria - Festival del Cinema Documentario

MODERA: Alessio Accardo, Giornalista ed Esperto di cinema

ORE 10.30-11.30

TAVOLO TECNICO

GRUPPO 1

Gestione di un bando regionale relativo alla concessione di contributi ad attività e iniziative di promozione

Nicola Tarantino, Dirigente Responsabile della Sicilia Film Commission

MODERA: **Sheila Melosu**, SiciliAmbiente Film Festival, Rosalba Colla, Animaphix – Nuovi Linguaggi Contemporanei Film Festival e Antonio Napoli, Milazzo Film Festival.

GRUPPO 2

Il dibattito tra i sindaci dei festival di FCS

MODERA:

Marco Gallo, SicilyMovie – Festival del Cinema di Agrigento e **Davide Catalano**, Corti in Cortile, il Cinema in breve.

ORE 12.30

PANEL #4 - SIC(ILIA) ET SIMPLICITER

Prendi l'arte e mettila in Trinacria, Genius loci e sistema regionale. La filiera dell'eccellenza.

La Formazione nel cinema: Coltivare giovani talenti!

Una buona Regione: quali sono le linee guida della Sicilia audiovisiva? Sul versante della formazione, chi fa scuola, e come, e il sistema del talento: criticità, valori e prospettive nella costruzione del futuro audiovisivo.

TALKING POINTS:

- Una buona Regione: le linee guida della Sicilia audiovisiva
- Formare il presente, scrivere il futuro: chi fa scuola, e come

- Eccellente e senziante, il sistema del talento: criticità, valori e prospettive
- Punti critici e note dolenti, traguardi raggiunti e prospetti auspicabili: lo stato dell'arte
- Tentativo di contatto: al di là delle rispettive competenze, c'è un orizzonte, e un intervento, comune?
- Diritto d'autore e AI: una convivenza possibile?
- Tensione industriale e vocazione autoriale, quale sinergia?
- Questioni di genere e sistema cinema: quale evoluzione?
- Esempi d'Oltreoceano: dal #MeToo allo sciopero di sceneggiatori e attori, che c'è di mutuabile.

INTERVENGONO:

Elvira Amata, Assessore Regionale per il Turismo, lo Sport e lo Spettacolo

Maria Concetta Antinoro - Dirigente Generale del Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo Regione Siciliana

Giovanni Amico, Produttore e CEO della Twister Film

Gaetano Aronica, Attore

Giovanni Asaro, Direttore Regionale INAIL

Riccardo Cannella, CEO Cinnamon Film

Costanza Quatriglio, Regista e Direttrice Artistica del Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale di Cinema.

Stefania Rimini, Docente ordinaria di Cinema presso il Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università di Catania

Lina Scalisi, Presidente dell'Accademia delle Belle Arti di Catania

Ignazio Vasta, Presidente regionale del Centro Studi Cinematografici e Direttore Artistico del "Festival del Film per Ragazzi" di Giardini Naxos.

MODERA: **Ivan Scinardo**, Direttore Sede Sicilia Centro Sperimentale di Cinematografia - Scuola Nazionale di Cinema

DURATA: 1h

Ente Promotore



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO TURISMO,
SPORT E SPETTACOLO

Presidente della Regione

Renato Schifani

Assessore Regionale per il Turismo,
lo Sport e lo Spettacolo

Elvira Amata

Direzione Scientifica e Segreteria Organizzativa

TAORMINA BOOK FESTIVAL

Antonella Ferrara, Direttore Scientifico
direzione@statigeneralicinemasicilia.it

Federico Pontiggia, Consulente Scientifico

Francesca Impastato, Segreteria Organizzativa
Jessica D'Amico, Segreteria Organizzativa
Maria Rosa Ventimiglia, Segreteria Organizzativa
segreteriaorganizzativa@statigeneralicinemasicilia.it

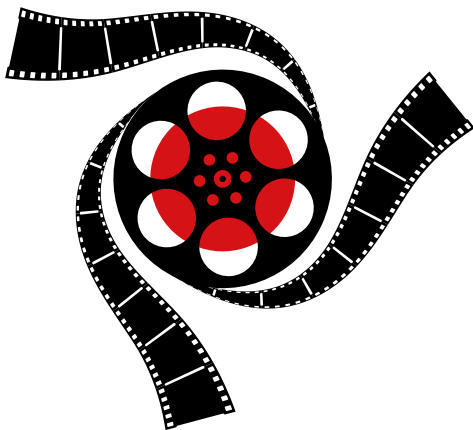
Maurilio Cassata, Direttore di Produzione
produzione@statigeneralicinemasicilia.it

Ufficio Stampa e Comunicazione

LTM&PARTNERS

Salvo Cagnazzo
s.cagnazzo@ltmandpartners.it

Caterina Andò
caterina.ando@gmail.com



statigeneralicinemasicilia.it